



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SCHEDE DELLE PRODECURE DEL MODELLO DI INTERVENTO

Piano Intercomunale di protezione civile

Unione dei Comuni del Villanova



Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12 aprile 2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SCHEDA DELLE PROCEDURE DEL MODELLO DI INTERVENTO

Oltre alle procedure operative descritte negli schemi precedenti, si riportano di seguito le azioni da intraprendere in schede da assegnare ad ogni singolo soggetto coinvolto, che riassumono le azioni da svolgere in base al livello di allerta.

Si precisa che gli interventi di protezione civile si estendono anche ai periodi non critici, vale a dire in quei periodi dell'anno in cui la probabilità dell'insorgenza di una emergenza è al minimo. Tra le attività da svolgere "in tempo di pace", ha rilevanza la *formazione del personale* e l' *informazione della popolazione* sui rischi possibili e sui comportamenti corretti da svolgere in caso di pericolo.

Si ritiene necessario inoltre visto anche il contesto agro-pastorale del territorio, istituire un sistema di comunicazione il più possibile efficiente e veloce, come per esempio un *Canale Telegram*, completamente dedicato alle comunicazioni della Protezione Civile su cui veicolare informazioni relative ai livelli di criticità o i bollettini meteo. Si ritiene che questo possa essere utile soprattutto per chi dal paese è costretto a spostarsi nell'agro.

All'interno del centro abitato è auspicabile la realizzazione di un *segnale sonoro* (tipo sirena) da utilizzare in caso di emergenza e dove possibile il ripristino del "bando comunale", vale a dire le comunicazioni tramite altoparlanti posizionati in diverse parti del paese.

Composizione del COI

Di regola il COI dell'Unione dei Comuni del Villanova sarà così costituito

Responsabile /Coordinatore	Presidente Unione dei Comuni Pro Tempore
Sede COI	Sede del COC del comune di cui il Presidente dell'Unione dei Comuni è sindaco
Funzione tecnica di supporto al responsabile (ruolo di affiancamento e di sostituzione)	Responsabile Tecnico Comune capofila
Funzioni di supporto	Funzioni di supporto del COC del comune di cui il Presidente dell'Unione dei Comuni è sindaco

FUNZIONI DI SUPPORTO ATTIVABILI NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA

Funzione F1	tecnica e di pianificazione
Funzione F2	sanità, assistenza sociale e veterinaria
Funzione F4	volontariato
Funzione F5	materiali e mezzi
Funzione F6	trasporti, circolazione e viabilità
Funzione F7	telecomunicazioni
Funzione F9	censimento danni a persone e cose
Funzione F13	assistenza alla popolazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

NOMINATIVI FUNZIONI DI SUPPORTO DEL COI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA

Di seguito si riporta un elenco dei nominativi ascrivibili alle varie funzioni di supporto, divisi per comuni

	Mara	Monteleone Roccadoria	Padria	Romana	Villanova Monteleone
Responsabile	Paolo Chessa	Giovannina Fresi	Sandro Mura	Lucia Catte	Vincenzo Ligios
Funzione F1	Francesco Sale	Giovanni Maria Panai	Andrea Pinna	Luca Maccioni	Ing. Marco del Rio
Funzione F2	Sara Maria Sechi	Rosanna Baldinu	Lucia Catte	Antonella Contini	Ledda Luigi
Funzione F4	Nughes Salvatore	Gian Pietro Murru Paolo Chessa	Antonio Pietro Saccu	Cuccuru Antonello	Ledda Luigi
Funzione F5	Paolo Chessa	Giovannina Fresi	Sandro Mura	Lucia Catte	Vincenzo Ligios
Funzione F6	Francesco sale	Giovanni Maria Panai	Andrea Pinna	Luca Maccioni	Ing. Marco del Rio
Funzione F7	Paolo Chessa	Giovannina Fresi	Sandro Mura	Lucia Catte	Vincenzo Ligios
Funzione F9	Nughes Salvatore	Gian Pietro Murru Paolo Chessa	Antonio Pietro Saccu	Cuccuru Antonello	Ledda Luigi
Funzione F13	Sara Maria Sechi	Rosanna Baldinu	Lucia Catte	Antonella Contini	Ledda Luigi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Pericolosità e/o Criticità assente o poco probabile

Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Formazione del personale	Creazione del "Presidio Locale" e formazione riguardo le azioni dirette da intraprendere nel momento dell'emergenza	Dipendenti comunali membri del COC/COI Barracelli Associazioni di volontariato Privati cittadini
Informazione alla popolazione	Creazione consapevolezza nella popolazione riguardo i rischi reali del territorio e formazione riguardo le buone pratiche e i comportamenti corretti da eseguire durante una fase di emergenza	Popolazione
Adeguate gestione del territorio -pulizia periodica di caditoie e pozzetti -sfalcio cunette stradali nella fascia di interfaccia -Monitoraggio corsi d'acqua -Pulizia degli argini dei corsi d'acqua	Evitare situazioni di pericolo come l'insorgenza di incendi e allagamenti	Dipendenti comunali Popolazione
Adeguate dotazioni di mezzi antincendio e di soccorso	Aumentare le dotazioni strumentali interne all'unione	Amministrazioni comunali Associazioni di volontariato
Stipula di protocolli di intesa con associazioni e/o gruppi di persone per la realizzazione di un "Presidio Locale" fondamentale in fase previsionale	Realizzazione del Presidio Locale per il monitoraggio del territorio	Barracelli Associazioni di volontariato Privati cittadini
Creazione di sistemi di allertamento e di comunicazione sulla protezione civile -gruppo di messaggistica istantanea di sola uscita messaggi per l'evolversi di una situazione di pericolo -sistema di allarme sonoro da utilizzare in fase di emergenza	Avvisare la popolazione di un pericolo imminente	Amministrazioni Comunali Popolazione
Realizzazione e distribuzione alla popolazione di una Brochure informativa	Formare sui pericoli e sui comportamenti corretti	Popolazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Presidente Unione dei Comuni	Funzioni: Responsabile del Presidio Operativo- Responsabile del COI	
CRITICITA' ORDINARIA	ALLERTA GIALLA	
PERICOLOSITA' MEDIA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di comunicazione	Predisporre l'ambiente idoneo per l'attivazione immediata del COI	Funzione Tecnica del COI Funzioni di supporto del comune coinvolto dall'emergenza
Contatta le funzioni di supporto, anche se ancora non convocato il COI, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere l'attivazione del COI	Predisporre l'ambiente idoneo per l'attivazione immediata del COI	Funzioni di supporto in dicato nel piano Presi di territoriali
Gestisce flusso di informazioni e contatti. Comunica con gli organi sovracomunali, con le forze dell'ordine, con i sindaci dei comuni limitrofi	Allertare su una possibile imminente situazione emergenziale	SORI – Prefettura –Protezione Civile – Vigili del Fuoco Sindaci dei comuni interessati e limitrofi e ogni altra struttura locale di protezione civile
Attiva e dispone l'attivazione del sistema di monitoraggio	Controllo dei punti critici al fine di monitorare la situazione	Soggetti firmatari dei protocolli di intesa (barracelli/volontariato/privati cittadini)
Determina il passaggio alla fase di allerta successiva (arancione) o precedente (verde)		
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Comunica con gli organi sovracomunali, con le forze dell'ordine, con i sindaci dei comuni limitrofi. Mantiene i contatti con i Gestori dei Servizi Essenziali	Allertare su una possibile imminente situazione emergenziale	SORI – Prefettura –Protezione Civile – Vigili del Fuoco Sindaci dei comuni interessati e limitrofi
Se non è stato disposto nella fase precedente attiva e dispone l'attivazione del sistema di monitoraggio	Controllo dei punti critici al fine di monitorare la situazione	Soggetti firmatari dei protocolli di intesa (barracelli/volontariato/privati cittadini)
Attiva il COI	Predisporre il sistema di emergenza mettendo in pratica il Piano di Emergenza	Tutte le Funzioni presenti nel PPC: F1) tecnica e di pianificazione F2) sanità, assistenza sociale e veterinaria F4) volontariato F5) materiali e mezzi F6) trasporti, circolazione e viabilità F7) telecomunicazioni F9) censimento danni a persone e cose F13) assistenza alla popolazione
Allerta le Associazioni di Volontariato Coinvolte	Predisporre forze in campo per la gestione di una evacuazione	
Se necessario emana ordinanze per chiusura traffico, evacuazione	Gestione di una situazione di pericolo imminente	Forze dell'ordine/compagnie barracellari/vigili urbani/sindaci/cittadini
Determina il passaggio alla fase di allerta successiva (arancione) o precedente (verde)		



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Comunica con gli organi sovracomunali, con le forze dell'ordine, con i sindaci dei comuni limitrofi	Allertare su una possibile imminente situazione emergenziale	SORI – Prefettura –Protezione Civile – Vigili del Fuoco
Se non è stato disposto nella fase precedente, attiva il COI	Predisporre il sistema di emergenza mettendo in pratica il Piano di Emergenza	Tutte le Funzioni presenti nel PPC: F1) tecnica e di pianificazione F2) sanità, assistenza sociale e veterinaria F4) volontariato F5) materiali e mezzi F6) trasporti, circolazione e viabilità F7) telecomunicazioni F9) censimento danni a persone e cose F13) assistenza alla popolazione
Emana ordinanze per chiusura traffico e per l'evacuazione	Gestione di una situazione di pericolo imminente	Funzione di supporto F6 Forze dell'ordine/compagnie barraccellari/vigili urbani/sindaci/cittadini
Predisporre l'apertura delle aree di emergenza e le pratiche per l'assistenza alla popolazione	Gestione dell'emergenza	Funzione di supporto F2, F13,F4 Popolazione
Dispone i servizi per la popolazione	Aiuto e sostegno alla popolazione	Funzione di supporto F2, F13,F4. Popolazione
Predisporre la conta dei danni		Funzione F9
Decreta la fine dell'emergenza		
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Attiva il COI	Predisporre il sistema di emergenza mettendo in pratica il Piano di Emergenza	Tutte le Funzioni presenti nel PPC: F1) tecnica e di pianificazione F2) sanità, assistenza sociale e veterinaria F4) volontariato F5) materiali e mezzi F6) trasporti, circolazione e viabilità F7) telecomunicazioni F9) censimento danni a persone e cose F13) assistenza alla popolazione
Emana ordinanze immediatamente eseguibili ed urgenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità oltreché di emergenze di natura sanitaria e di igiene pubblica.		
Comunica con gli organi sovracomunali per la gestione dell'emergenza	Monitoraggio delle situazione generale	COC dei comuni limitrofi Prefettura SORI Vigili del Fuoco
Dispone i servizi per la popolazione	Predisporre il sistema di emergenza mettendo in pratica il Piano di Emergenza	Funzione di supporto F2, F13,F4. Popolazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Predisporre l'apertura delle aree di emergenza e le pratiche per l'assistenza alla popolazione	Predisporre il sistema di emergenza mettendo in pratica il Piano di Emergenza	Funzione di supporto F2, F13, F4 Popolazione
Predisporre la conta dei danni		Funzione F9
Decreta la fine dell'emergenza		

Soggetto: Responsabile tecnico dell'Unione dei Comuni	Funzioni: Funzione tecnica di supporto al responsabile (affianca/sostituisce il responsabile coordinatore)	
CRITICITA' ORDINARIA	ALLERTA GIALLA	
PERICOLOSITA' MEDIA	FASE DI ATTENZIONE	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Coadiuvare ed affiancare il responsabile del COI in ogni azione prevista dal Piano		
Sostituisce il responsabile del COI se questo dovesse essere assente o impossibilitato a svolgere la sua funzione		



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F1	Funzioni: Responsabile della Funzione Tecnica e di Pianificazione	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di comunicazione	Predisporre l'ambiente idoneo per l'attivazione immediata del COI	Presidente unione dei Comuni - responsabile del COI Funzioni di supporto del comune coinvolto dall'emergenza
Se già attivato il sistema di monitoraggio mantiene i contatti con i presidi sul territorio	Controllo del territorio e del livello dell'emergenza	Presidi locali come da Piano di Protezione Civile
Segnala eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività del presidio territoriale	Controllo dei punti critici al fine di monitorare la situazione	Responsabile COI
Mantiene i contatti con l'Ente Diga	Controllo dei punti critici al fine di monitorare la situazione	Ente di gestione della Diga
Contatta le funzioni di supporto per l'istituzione del COI	Adeguare il sistema di intervento	Tutte le funzioni di supporto
Comunica alla popolazione e soprattutto a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio (compreso l'agro del territorio) l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento	Gestione dello stato pre emergenza	Responsabile COI Presidi territoriali Volontari Ogni altra struttura operativa di protezione civile Popolazione
Valuta il possibile scenario di rischio	Gestione dello stato pre emergenza	Organi sovracomunali- forse dell'ordine
Aggiorna il censimento della popolazione nelle aree a rischio	Gestione dello stato pre emergenza	Funzione F4 Associazioni volontariato
Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti del Piano di emergenza	Gestione dello stato pre emergenza	
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Rafforza i turni di Sala Operativa comunale	Adeguare il sistema di intervento	
Attivato il COI interagisce con le varie funzioni di supporto fornendogli dati ed informazioni utili al loro operato	Gestione emergenza	Tutte le funzioni di supporto
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Gestione emergenza	CFVA, Prefettura UTG, Provincia, SORI; Comuni limitrofi; Presidi Territoriali locali
Determina e verifica, per i vari scenari, le viabilità alternativa	Gestione della viabilità	Funzione F6 Funzione F5
Determina e verifica, per i vari scenari, le vie di fuga e le vie di connessione (infrastrutture di accessibilità e connessione)	Gestione della viabilità Efficienza nei soccorsi	Funzione F6 Funzione F5
Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali di sua competenza e ne indirizza le azioni di monitoraggio	Monitoraggio territorio	Presidio Locale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Rafforza i turni di Sala Operativa comunale	Gestione emergenza	
Attivato il COI interagisce con le varie funzioni di supporto fornendogli dati ed informazioni utili al loro operato	Gestione emergenza	Tutte le funzioni di supporto
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Gestione emergenza	CFVA, Prefettura UTG, Provincia, SORI; Comuni limitrofi; Presidi Territoriali locali
Determina e verifica, per i vari scenari, le viabilità alternativa	Gestione emergenza	Funzione F6 Funzione F5
Determina e verifica, per i vari scenari, le vie di fuga e le vie di connessione (infrastrutture di accessibilità e connessione)	Gestione emergenza	Funzione F6 Funzione F5
Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali di sua competenza e ne indirizza le azioni di monitoraggio	Gestione emergenza	Presidio Locale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F2	Funzioni: Responsabile della Funzione Sanità, Assistenza e Veterinaria	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali più vicine e con la locale centrale del 118.	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Mantiene i contatti con i medici di base del territorio	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Medici di base
Individua, se presenti, le sanitarie a rischio e le informa del rischio	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Strutture sanitarie del territorio ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Individua tramite le indicazioni del Piano e tramite i colloqui con i medici di base le abitazioni delle persone disabili, non autosufficienti e con problemi di deambulazione	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Associazioni di volontariato Funzione F1 Funzione F6
Avvisa il personale necessario per il trasporto delle persone non autosufficienti	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Associazioni di volontariato Funzione F6 118
Tramite app di messaggistica istantanea avvisa gli imprenditori agricoli che in agro si trovano in zone a rischio affinché mettano in sicurezza il patrimonio zootecnico	Salvaguardare il patrimonio zootecnico in agro	Imprenditori agricoli
Predisporre un piano per la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio	Salvaguardare il patrimonio zootecnico in agro	ASL veterinaria e enti competenti Funzione F2 Funzione F1 Funzione F5
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali più vicine e con la locale centrale del 118.	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Predisporre le strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Strutture sanitarie del territorio ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Attiva il personale necessario per il trasporto delle persone non autosufficienti	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Avvisa gli abitanti delle abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla	Associazioni di volontariato Funzione F13



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

	popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Funzione F6 Funzione F7
Invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio	Salvaguardare il patrimonio zootecnico in agro	ASL veterinaria e enti competenti Funzione F2 Funzione F1 Funzione F5
Individuate le situazioni di pericolo si assicura l'assistenza sanitaria per eventuali feriti	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Funzione F9
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali più vicine e con la locale centrale del 118.	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Predisporre le strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Strutture sanitarie del territorio ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Attiva il personale necessario per il trasporto delle persone non autosufficienti	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	ASL e enti competenti 118 e associazioni di volontariato Medici di base
Avvisa gli abitanti delle abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Associazioni di volontariato Funzione F13 Funzione F6 Funzione F7
Invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio	Salvaguardare il patrimonio zootecnico in agro	ASL veterinaria e enti competenti Funzione F2 Funzione F1 Funzione F5
Individuate le situazioni di pericolo si assicura l'assistenza sanitaria per eventuali feriti	Salvaguardare la salute pubblica con interventi mirati alla popolazione in particolare alle persone non autosufficienti	Funzione F9



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F4	Funzioni: Responsabile della Funzione Volontariato	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Preallarma e attiva, se non già predisposto dal responsabile dei COI in fase preliminare, i presidi territoriali e li coordina Secondo quanto predisposto dal piano	Monitoraggio del territorio	Presidi territoriali Funzione F1 Volontariato
Mantiene i contatti e raccoglie le informazioni dai presidi territoriali	Monitoraggio del territorio	Presidi territoriali Funzione F1 Volontariato
Trasmette alla Funzione F1 o al responsabile del COI i dati rilevati dai presidi territoriali	Monitoraggio del territorio	Presidi territoriali Funzione F1 Volontariato
Con le associazioni di volontariato e con cittadini organizza gruppi di volontari per eventualmente assistere la popolazione nelle fasi successive	Gestione pre-emergenza	Volontariato Funzione F2 Funzione F13
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Attiva, se non già attivati dal responsabile del COI in fase preliminare, i presidi territoriali e li coordina secondo quanto predisposto dal piano	Monitoraggio del territorio	Presidi territoriali Funzione F1 Volontariato
Mantiene i contatti e raccoglie le informazioni dai presidi territoriali	Monitoraggio del territorio	Presidi territoriali Funzione F1 Volontariato
Trasmette alla Funzione F1 o al responsabile del COI i dati rilevati dai presidi territoriali	Monitoraggio del territorio	Presidi territoriali Funzione F1 Volontariato
Con le associazioni di volontariato e con cittadini organizza gruppi di volontari per eventualmente assistere la popolazione nelle fasi successive	Gestione pre-emergenza	Presidi territoriali Funzione F1 Volontariato
Supporta le altre funzioni per il monitoraggio, il soccorso e l'assistenza alla popolazione	Gestione pre-emergenza	
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Con le associazioni di volontariato e con cittadini organizza gruppi di volontari per eventualmente assistere la popolazione nelle fasi successive	Gestione emergenza	Funzione F13 Funzione F2 Volontariato
Supporta le altre funzioni per il monitoraggio, il soccorso e l'assistenza alla popolazione	Gestione emergenza	Funzione F13 Funzione F2 Volontariato
Individuate le situazioni di pericolo si assicura l'assistenza sanitaria per eventuali feriti	Gestione emergenza	Funzione F13 Funzione F2 Volontariato Funzione F9



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F5	Funzioni: Responsabile della Funzione Materiali e Mezzi	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Verifica le esigenze in Materiali e Mezzi delle altre funzioni del COI	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Funzione F1 Volontariato
Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Imprese convenzionate
In contatto con il personale del COC dei comuni facenti parte dell'unione richiede Mezzi e Materiali e ne decide lo spostamento in base alla localizzazione dell'emergenza	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Comuni limitrofi Imprese convenzionate Imprese non convenzionate
Predisporre il posizionamento dei mezzi e materiali per il possibile trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Imprese convenzionate Polizia Locale Volontariato Presidio Locale
Predisporre Materiali e Mezzi per le squadre che effettuano la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Polizia Locale Volontariato Presidio Locale
In mancanza di sufficienti Mezzi e Materiali contatta i privati per la messa a disposizione degli stessi	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Imprese non convenzionate Volontariato
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Verifica le esigenze in Materiali e Mezzi delle altre funzioni del COI	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Funzione F1 Volontariato
Verifica la disponibilità di Materiali e Mezzi necessari all'assistenza alla popolazione	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Funzione F1 Volontariato
In contatto con il personale del COC dei comuni facenti parte dell'unione richiede Mezzi e Materiali e ne decide lo spostamento in base alla localizzazione dell'emergenza	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Comuni limitrofi Imprese non convenzionate Volontariato
Dispone Materiali e Mezzi per le squadre che	Dotare il sistema dei mezzi di	Polizia Locale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

effettuano la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati	trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Volontariato Presidio Locale
In mancanza di sufficienti Mezzi e Materiali contatta i privati per la messa a disposizione degli stessi	Dotare il sistema dei mezzi di trasporto sufficienti per la popolazione e dei mezzi e delle attrezzature per limitare i danni da emergenza	Imprese non convenzionate Volontariato
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Verifica le esigenze in Materiali e Mezzi delle altre funzioni del COI	Gestione emergenza	Funzione F1 Volontariato
Verifica la disponibilità di Materiali e Mezzi necessari all'assistenza alla popolazione	Gestione emergenza	Funzione F1 Volontariato
Richiede al personale del COC dei comuni facenti parte dell'unione Mezzi e Materiali e ne decide lo spostamento in base alla localizzazione dell'emergenza	Gestione emergenza	Comuni limitrofi Imprese non convenzionate Volontariato
Dispone Materiali e Mezzi per le squadre che effettuano la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati	Gestione emergenza	Polizia Locale Volontariato Presidio Locale
In mancanza di sufficienti Mezzi e Materiali contatta i privati per la messa a disposizione degli stessi	Gestione emergenza	Imprese non convenzionate Volontariato
Richiede il concorso di ulteriori Mezzi e Materiali tramite il coordinatore del COI agli organi superiori	Gestione emergenza	Prefettura Vigili del fuoco



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F6	Funzioni: Responsabile della Funzione Trasporti, Circolazione e Viabilità	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie principali e secondarie	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale-Presidio locale e F5
Dispone L'eventuale chiusura di infrastrutture viarie ed individua percorsi alternativi	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale- Presidio locale e F5
Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsto o in atto	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale e Volontariato
Individua le vie preferenziali per il soccorso e ne garantisce la fruibilità	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Funzione F1
Individua le vie preferenziali e ne garantisce la fruibilità	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Funzione F1
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie principali e secondarie	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale-Presidio locale e F5
Dispone L'eventuale chiusura di infrastrutture viarie ed individua percorsi alternativi	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale- Presidio locale e F5
Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsto o in atto	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale e Volontariato
Individua le vie preferenziali per il soccorso e ne garantisce la fruibilità	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Funzione F1
Individua le vie preferenziali e ne garantisce la fruibilità	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Funzione F1
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie principali e secondarie	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale-Presidio locale e F5
Dispone L'eventuale chiusura di infrastrutture viarie ed individua percorsi alternativi	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale- Presidio locale e F5
Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsto o in atto	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Polizia Locale e Volontariato
Individua le vie preferenziali per il soccorso e ne garantisce la fruibilità	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di	Funzione F1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

	fuga	
Individua le vie preferenziali e ne garantisce la fruibilità	Gestione della viabilità in uscita ed in entrata – vie di accesso e vie di fuga	Funzione F1



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F7	Funzioni: Responsabile della Funzione Telecomunicazione	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e radioamatori	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Radioamatori Enti gestori delle comunicazioni
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni di emergenza	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Volontariato Tecnici locali Ditte Convenzionate Polizia Locale
Verifica il sistema di comunicazione interno al COI	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Tutte le funzioni di supporto Presidio locale Volontariato
Gestisce il sistema di allarme sonoro per la popolazione	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Funzione F13 Funzione F1 Funzione F6
Gestisce il sistema di messaggistica istantanea in solo uscita per la popolazione	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Funzione F13 Funzione F1 Funzione F6
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e radioamatori	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Radioamatori Enti gestori delle comunicazioni
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni di emergenza	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Volontariato Tecnici locali Ditte Convenzionate Polizia Locale
Verifica il sistema di comunicazione interno al COI	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Tutte le funzioni di supporto Presidio locale Volontariato
Gestisce il sistema di allarme sonoro per la popolazione	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Funzione F13 Funzione F1 Funzione F6
Gestisce il sistema di messaggistica istantanea in solo uscita per la popolazione	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Funzione F13 Funzione F1 Funzione F6
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e radioamatori	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Radioamatori Enti gestori delle comunicazioni
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni di emergenza	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Volontariato Tecnici locali Ditte Convenzionate Polizia Locale
Verifica il sistema di comunicazione interno al COI	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Tutte le funzioni di supporto Presidio locale Volontariato
Gestisce il sistema di allarme sonoro per la popolazione	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Funzione F13 Funzione F1 Funzione F6
Gestisce il sistema di messaggistica istantanea in solo uscita per la popolazione	Garantire la migliore comunicazione interna al sistema di allertamento ed esterna verso il sistema di Comando e Controllo	Funzione F13 Funzione F1 Funzione F6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F9	Funzioni: Funzione di Censimento danni a persone e cose	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Effettua il censimento delle persone interessate alle aree di rischio anche con l'auto del Piano	Censimento danni	Associazioni di volontariato-Polizia Locale-Presidio Territoriale
Effettua il censimento delle strutture pubbliche a rischio e delle strutture a rischio anche con l'auto del Piano	Censimento danni	Associazioni di volontariato-Polizia Locale-Presidio Territoriale
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Effettua il censimento delle persone interessate alle aree di rischio anche con l'auto del Piano e trasmette i dati alla funzione F2 e F4	Censimento danni	Associazioni di volontariato-Polizia Locale-Presidio Territoriale
Effettua il censimento delle strutture pubbliche a rischio e delle strutture a rischio anche con l'auto del Piano e trasmette i dati alla Funzione F1	Censimento danni	Funzione F1 Volontariato Presidio Locale
Predisporre le attivazioni necessarie per verificare i danni che possono essere determinati durante l'evento	Censimento danni	Associazioni di volontariato-Polizia Locale-Presidio Territoriale
Collabora alle operazioni di ripristino delle aree danneggiate insieme alla Funzione F5	Censimento danni	Associazioni di volontariato-Polizia Locale-Presidio Territoriale – Funzione F5
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Individua le situazioni di pericolo e trasmette i dati alle altre funzioni	Censimento danni	Funzione F13 che si occupa dell'Assistenza alla popolazione e alla Funzione F2 Sanità
Effettua il censimento delle strutture pubbliche a rischio con l'auto del Piano e trasmette i dati alla Funzione F1	Censimento danni	Funzione F1 Volontariato Presidio Locale
Effettua il censimento delle strutture sanitarie a rischio con l'auto del Piano e trasmette i dati alla Funzione F2 e F9	Censimento danni	Funzione F1 Volontariato Presidio Locale
Attiva le necessarie verifiche dei danni che sono determinati dall'evento	Censimento danni	Funzione F1 Funzione F13 Volontariato Presidio Locale
Effettua la conta dei danni alla fine dell'emergenza	Censimento danni	Funzione F1 Funzione F13 Volontariato Presidio Locale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto: Funzione di supporto F13	Funzioni: Funzione di Assistenza alla popolazione	
CRITICITA' MODERATA	ALLERTA ARANCIONE	
PERICOLOSITA' ALTA	FASE DI ATTENZIONE	
Azioni dirette	Obiettivo	Soggetti coinvolti
Verifica la disponibilità delle strutture recettive della zona e di altre strutture in vista di una possibile evacuazione	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale Funzione F1
Verifica lo stato degli immobili indicati dal piano come Aree di Accoglienza	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale
Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto ed assistenza alla popolazione che è presente nelle aree e/o nelle strutture sanitarie soggette a rischio e anche quelle in cui sono presenti malati gravi	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale 118 Medici di base
Pianifica e verifica le attività di evacuazione per i possibili scenari e se esistono le condizioni li attiva	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale 118 Funzione F6 Funzione F5
Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione e se necessario li attiva	Assistenza alla popolazione	Funzione F7 Funzione F13
CRITICITA' ELEVATA	ALLERTA ROSSA	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI PRE ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Attiva le azioni di evacuazione della popolazione o di una parte di essa	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale Funzione F1 Funzione F13
Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento e sulla messa in atto di norme comportamentali	Assistenza alla popolazione	Funzione F7 Funzione F13
Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza e si assicura l'immediata assistenza alla popolazione (distribuzione di generi alimentari, bevande calde o fresche, servizio telefonico e di mobilità, ecc.)	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale Funzione F1 Funzione F13 Funzione F2
Esegue censimento della popolazione evacuata	Assistenza alla popolazione	Funzione F9
CRITICITA' ELEVATA IN MANCANZA DI AVVISO	ALLERTA IMMEDIATA (evento manifestato senza preavviso)	
PERICOLOSITA' ESTREMA	FASE DI ALLARME	
Azioni dirette	Obiettivi	Soggetti coinvolti
Attiva il sistema di allarme	Assistenza alla popolazione	
Attiva il sistema di evacuazione della popolazione o di parte di essa	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale Funzione F1 Funzione F13
Individua le situazioni di pericolo e trasmette i	Assistenza alla popolazione	Funzione F9 che si occupa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

dati alle altre funzioni		dell'Assistenza alla popolazione e alla Funzione F2 Sanità
Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento e sulla messa in atto di norme comportamentali	Assistenza alla popolazione	Funzione F7 Funzione F13
Appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza e si assicura l'immediata assistenza alla popolazione (distribuzione di generi alimentari, bevande calde o fresche, servizio telefonico e di mobilità, ecc.)	Assistenza alla popolazione	Associazioni di Volontariato Presidio Locale Polizia Locale Funzione F1 Funzione F13 Funzione F2
Se necessario chiede il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità	Assistenza alla popolazione	Prefettura Vigili del Fuoco Comuni Limitrofi
Esegue censimento della popolazione evacuata	Assistenza alla popolazione	Funzione F9